
Coronavirus Covid-19: Amici Casa della carità, a Milano un momento musicale per incoraggiare gli ospiti dell'Hotel Michelangelo in quarantena

Un segnale di incoraggiamento e vicinanza per tutti gli ospiti dell'Hotel Michelangelo. È questo lo spirito che ha spinto l'associazione Amici Casa della carità a proporre oggi, alle 18, un breve momento musicale all'esterno della struttura che ospita chi non può rimanere in quarantena al proprio domicilio, nel rispetto delle norme di distanziamento. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Fondazione Casa della carità e la cooperativa sociale Proges, che interviene in supporto logistico e organizzativo con Ats Milano e Asst Nord Milano nella gestione sociosanitaria dell'albergo. A esibirsi la formazione musicale Volwo composta da Paz da Fina, voce e chitarra acustica, e Roberto Romano, sassofono, che hanno proposto qualche brano di repertorio blues, jazz e world music. "L'idea – spiega Maria Grazia Guida, presidente di Amici Casa della carità – è regalare una piccola situazione di natura culturale e di alleggerimento alle persone isolate nelle stanze. Ma è anche un atto simbolico per ricordare a Milano l'esistenza di questo luogo, che permette a cittadini socialmente fragili o con appartamenti troppo piccoli di vivere in sicurezza il periodo di quarantena fiduciaria, una scelta rivelatasi lungimirante da parte dell'amministrazione comunale e del sindaco Giuseppe Sala". All'Hotel Michelangelo sono stati finora accolti 23 ospiti della Casa della carità, che vengono continuamente seguiti e supportati dagli operatori. "Continuiamo a considerarli dei nostri – dice don Virginio Colmegna, presidente della Fondazione Casa della carità –, facendo in modo che non si sentano anonimi e invisibili, ma persone con un volto e una storia. L'isolamento cui sono costretti li rende protagonisti della costruzione di sicurezza e coesione che riguarda tutti. Questa iniziativa loro dedicata è in realtà un ringraziamento".

Gigliola Alfaro